

IL PUNTO DI VISTA DI GYS

Intervista a **Massimo Coro**, **Managing Director di Gys Italia**

Come sta andando la domanda di batterie e carica-batterie nel canale delle stazioni di servizio, delle officine di riparazione? Quali sono i fenomeni che la alimentano e quali le criticità?

Il mercato è molto altalenante e legato alla stagionalità anche se non dovrebbe essere così. Manutenere correttamente e periodicamente la propria batteria e quella dei propri clienti è un dovere e un servizio che facciamo a tutti noi. È un segno di attenzione verso l'ambiente e una

garanzia di corretto funzionamento della nostra vettura. Lo sa bene chi si è trovato appiedato per un cedimento improvviso della batteria del proprio mezzo! Ricordiamoci che oggi i consumi di energia sono molto elevati non solo durante il funzionamento del veicolo ma anche nei momenti di sosta, visto il continuo arricchimento di accessori che ritroviamo sulle vetture o che noi stessi colleghiamo di volta in volta quando siamo nella vettura.

Una descrizione sintetica della gamma di batterie che veicolate in questo canale

Dalla carica al mantenimento per le batterie al

piombo e al litio per moto, automobili, veicoli commerciali pesanti, oltre che per la marina e per l'industria. Tutto questo è GYS, ma non solo! Dobbiamo aggiungere anche i booster e i sistemi vari di avviamento oltreché i BSU GYSFLASH CNT, strumenti di supporto per il cambio batteria e la diagnosi, indispensabile per la stabilizzazione della tensione ad altissime prestazioni e affidabilità. La proposta GYS è molto ampia e adatta ad ogni utilizzo con oltre 150 i codici prodotto; altrettanti quelli degli accessori.

Quali requisiti deve soddisfare un caricabatterie per soddisfare le aspettative di questo target di utilizzatori?

Deve essere completo di sistema di carica, mantenimento e stabilizzazione. Sicuramente all'avanguardia, semplice, funzionale e affidabile. GYS garantisce tutto questo.

Quali sono i trend che guidano l'innovazione tecnologica in questa categoria di prodotto? E quali le sfide che si propongono ai produttori di batterie nel breve e medio periodo?

Intelligenza artificiale e digitalizzazione sono concetti che fanno ormai parte del mondo dell'automotive. Le vetture con i loro computer di bordo supportano il conducente nella guida, mantenendo costante la velocità o la distanza di sicurezza o con il parcheggio assistito, frenata, ecc... Tali tecnologie, ormai, non sono più presenti solo sui modelli di fascia alta, ma spesso si estendono a tutta la gamma e, in prospettiva,

saranno installate su tutti i veicoli. Le attrezzature e gli strumenti di autoriparazione o come i sistemi di supporto per la stabilizzazione della tensione delle vetture (BSU) devono essere interconnessi: memorizzare i dati relativi al singolo veicolo, salvarli su cloud, trasmetterli in rete alle altre macchine, creare report, eccetera. Sempre attraverso i software deve essere possibile per il produttore intervenire da remoto per effettuare manutenzioni sulle attrezzature, in caso di necessità. Anche il mondo dell'autoriparazione, della meccanica e del service, deve essere preparato e gli autoriparatori come pure le stazioni di servizio devono essere aggiornate, e questo vale anche per la vendita di prodotti di carica e mantenimento delle batterie e soprattutto nel caso di sostituzione di batterie.

Il vostro prodotto di punta o la novità che state proponendo in questa categoria?

I prodotti di punta per noi sono oggi I GYSFLASH che oltre a garantire un'evoluta curva di carica e mantenimento delle batterie, sono anche degli stabilizzatori di tensione professionali (BSU). Cos'è uno stabilizzatore di tensione? Un apparecchio oggi indispensabile per salvaguardare le memorie delle vetture anche solo per il cambio delle batterie. Questi sistemi sono abitualmente e obbligatoriamente utilizzati dai Service partner di tutte le maggiori case automobilistiche quando viene fatta la programmazione delle centraline e manutenzioni speciali dei veicoli. Sotto i link da cui può recuperare le foto in alta definizione.



Il caricabatterie multifunzione GysFlash 30.12 PL ha una potenza di 30 A e dispone di due distinti programmi di carica intelligenti per ricaricare le batterie 12 V Piombo da 15 Ah a 375 Ah e Litio-Ferro Fosfato (LiFe-PO4) da 7 Ah a 375 Ah.



GYS, UNA GAMMA DI CARICABATTERIE AL PASSO CON L'EVOLUZIONE DEI VEICOLI

È proprio questo il punto di forza che accomuna la vasta gamma di caricabatterie progettati dal gruppo francese. Da quelli ibridi e smart alle ultime tecnologie CONNECTED

Personalizzabili al 100% grazie alla loro connettività USB e ai diversi moduli che ne agevolano l'utilizzo, i caricabatterie appartenenti alla gamma CONNECTED rappresentano una delle ultime novità in casa GYS. In particolar modo troviamo il GYSFLASH 121.12 CNT FV un caricabatterie 120 A Connected con tecnologia inverter che permette di stabilizzare perfettamente la tensione di una batteria Piombo o Litio durante le fasi di diagnostica e garantisce in egual modo una qualità di carica ottimale per la manutenzione dei veicoli più evoluti nel mercato.

Quattro le modalità di utilizzo disponibili:

- Carica: per le batterie Piombo o Litio 12 V da 5 a 1500 Ah.
- Diagnostica: fa da supporto fino a 120 A alle batterie 12 V dei veicoli nelle fasi di diagnostica.
- Showroom: durante l'utilizzo degli accessori elettrici di un veicolo espositivo/dimostrativo assicura la compensazione di corrente e provvede inoltre alla carica ottimale della batteria.
- Tester: permette di verificare la tensione della batteria, il sistema di avviamento (avviatore + batteria) e lo stato dell'alternatore del veicolo.

GYSFLASH 121.12 CNT FV recupera le batterie profondamente scariche > 2 V (SOS Recovery automatico) grazie alla carica automatica che si caratterizza per la curva di carica in 8 Step (batterie Piombo) o 9 Step (batterie Litio Ferro-Phosphate) senza sorveglianza. È ultra sicuro e preserva l'elettronica di bordo del veicolo, assicurando protezione contro i corti circuiti, le inversioni di polarità e la sovra carica. È dotato di Sistema antiscentilla, di sensore di temperatura per prevenire il surriscaldamento dell'elettronica

ca interna e di fusibile intercambiabile che protegge contro gli errori nell'utilizzo.

Versatilità del GYSFLASH CNT

A completarne e facilitarne l'utilizzo, troviamo moduli aggiuntivi quali lettore codice a barre, tastiera, modulo stampante SPM.

Quest'ultimo ideale per la tracciabilità, permette di stampare un riepilogo del ciclo di carica sotto forma di scontrino. Può essere alimentato direttamente dal caricabatterie con il suo cavo di collegamento SMC o con un cavo di alimentazione per aumentare la velocità di stampa. La stampante può essere fissata in posizione verticale o orizzontale grazie alla sua base magnetica. Oltre a non richiedere inchiostro o toner, questa stampante termica offre il vantaggio che, essendo ultracomatta, ottimizza lo spazio dell'officina. Il tutto comodamente posizionabile su sistema carellato che permette di avere una stazione di lavoro mobile e completa.

